COMUNICATO STAMPA

Revisori legali, portale fuori uso: difficoltà negli adempimenti e criticità nella formazione continua

ADC: «Servono servizi efficienti, regole uniformi e maggiori certezze per i professionisti».

Il portale dei servizi per i revisori legali è in manutenzione straordinaria, con una riattivazione annunciata entro il 16 novembre. Nel frattempo, per le richieste urgenti, restano disponibili soltanto alcuni canali straordinari di comunicazione.

ADC Nazionale esprime preoccupazione per una situazione che sta creando difficoltà ai professionisti nell'assolvimento degli obblighi connessi all'iscrizione al Registro dei revisori legali.

Il portale rappresenta uno strumento essenziale per la gestione delle comunicazioni, degli aggiornamenti e degli adempimenti, oltre che per la verifica della formazione continua obbligatoria.

La necessità di interventi di manutenzione e aggiornamento dei sistemi informatici è comprensibile, ma dovrebbe essere accompagnata da soluzioni che assicurino la continuità dei servizi e tutelino i Professionisti nel rispetto alle scadenze.

L'occasione consente inoltre di richiamare l'attenzione su alcuni aspetti della disciplina della formazione continua che meriterebbero un approfondimento.

Il primo riguarda il riconoscimento dei crediti formativi.

Attualmente, i revisori legali non iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili non possono beneficiare del riconoscimento della formazione accreditata dal Consiglio Nazionale, salvo che l'ente organizzatore sia autonomamente accreditato presso il MEF.

Ne consegue che due revisori legali, pur partecipando al medesimo corso e acquisendo le stesse competenze, possono ottenere un diverso riconoscimento dei crediti formativi in ragione dell'iscrizione o meno all'Albo professionale.

Una distinzione che meriterebbe di essere riconsiderata, tenuto conto dell'unicità della funzione di revisione legale, delle responsabilità che ne derivano e dell'esigenza di garantire un aggiornamento professionale qualificato a tutti gli iscritti al Registro.

Il secondo aspetto riguarda le situazioni di impedimento oggettivo all'assolvimento dell'obbligo formativo, quali la maternità e le gravi condizioni di salute.

L'attuale disciplina non prevede specifici esoneri preventivi per tali circostanze, rimettendo la valutazione a un momento successivo, nell'ambito dell'accertamento di eventuali inadempimenti.

ADC ritiene che situazioni oggettive e adeguatamente documentate debbano trovare una disciplina espressa, attraverso ipotesi di esonero o rimodulazione temporanea dell'obbligo formativo, fondate su presupposti normativamente definiti.

Il riconoscimento di tali condizioni dovrebbe avvenire su richiesta documentata, al ricorrere di requisiti predeterminati, senza essere rimesso a valutazioni discrezionali.

La certezza delle regole costituisce un presupposto essenziale per il corretto adempimento degli obblighi professionali.

ADC Nazionale auspica pertanto l'apertura di un confronto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze finalizzato:

- al tempestivo ripristino della piena funzionalità del portale e alla tutela dei professionisti rispetto alle scadenze interessate dal disservizio;
- a una maggiore uniformità nel riconoscimento dei crediti formativi per tutti i revisori legali, indipendentemente dall'iscrizione a un Ordine professionale;
- all'introduzione di una disciplina chiara e oggettiva degli esoneri dall'obbligo formativo in presenza di maternità, gravi malattie o altre situazioni di impedimento documentato.

La revisione legale svolge una funzione di rilevante interesse pubblico. Garantire la qualità e l'aggiornamento delle competenze significa anche assicurare ai professionisti un quadro di regole coerente, proporzionato e caratterizzato da certezza applicativa.

Roma, 4 novembre 2026 **La Giunta di ADC Nazionale**